

09290 **Via ai lavori per rimuovere i cavi aerei nella zona destinata alla nuova struttura** 09290

# Carini, Terna libera un'area per il nuovo centro Rimed

## Da interrare le linee elettriche legate a una cabina primaria La Fondazione: così si ridurranno gli impatti sul territorio

**Il polo per la ricerca  
Continuano le attività  
per realizzare gli edifici  
del campus a cui si  
affiancherà l'ospedale**

**Michele Giuliano**

### CARINI

Nuovo passo avanti nei lavori che riguardano il complesso del Cbrb a Carini, il Centro per le biotecnologie e la ricerca biomedica della Fondazione Rimed. Proprio in questi giorni Terna, la società che gestisce la rete elettrica nazionale, ha avviato i lavori per la realizzazione di tre linee in cavo interrato a 150 chilo volt legate alla cabina primaria Carini.

Le nuove connessioni permetteranno di liberare l'area destinata alla costruzione. Una volta entrati in esercizio i collegamenti completamente interrati, Terna provvederà alla dismissione di tre linee aeree per un totale di circa 2 chilometri e 9 sostegni, liberando così ampie porzioni di territorio in una zona ad alta densità abitativa. Complessivamente, le attività di Terna termineranno nel corso del 2023. «Per rilevanza strategica e importo stanziato, la realizzazione del Cbrb è di fondamentale importanza per la Sicilia e per tutto il bacino mediterraneo, rappresentando una fantastica opportunità per il territorio, anche dal punto di vista infrastrutturale - afferma Paolo Aquilanti, presidente della fondazione Rimed -. La rimozione di li-

nee aeree esistenti e la realizzazione di nuove opere in cavo costituisce un importante intervento di riduzione degli impatti ambientali, in primo luogo in termini di impatto visivo e paesaggistico. Questo, così come i necessari progetti di infrastrutturazione viaria per potenziare i collegamenti dell'area, rappresenta un intervento migliorativo direttamente legato alla presenza del nostro centro, che va a beneficio di tutto il territorio».

Nell'ottobre del 2021 la Regione ha autorizzato la realizzazione di altri due collegamenti in cavo interrato, sempre nell'area di Carini, che contribuiranno a soddisfare l'esigenza di fornitura di energia elettrica nell'area interessata dagli interventi, migliorando la qualità del servizio e adeguando la rete locale al crescente fabbisogno elettrico. Carini vede sorgere, giorno dopo giorno, gli edifici del campus di ricerca della fondazione Rimed a cui si affiancherà il nuovo ospedale **Ismett**. Si tratta di un polo di eccellenza per la ricerca e la cura che permetterà la creazione di centinaia di posti di lavoro per risorse qualificate e genererà un considerevole indotto economico. Il polo sorgerà in un'area di circa 35 mila metri quadrati: avrà una potenzialità di 250 posti letto distribuiti per intensità di cura. L'ammontare totale del progetto Rimed supera i 320 milioni di euro, stanziati dal governo, e 140 milioni di euro, invece, saranno destinati alla costruzione del nuovo ospedale: **Ismett 2**. (\*MIGI\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carini. L'area del cantiere del centro di ricerca biomedica

